

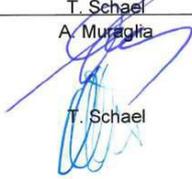
	S.S.N. REGIONE ABRUZZO ASL 2 LANCIANO VASTO CHIETI	Rev.1 28/09/2020	Pag. 1/10
	Istruzione Operativa Gestione di casi e focolai di COVID19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	IOSQA66	

INDICE

1.	PREMESSA E SCOPO	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
4.	DIAGRAMMA DI FLUSSO	5
5.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	6
5.1.	Interfaccia tra ASL e sistema educativo	6
5.2.	Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19	6
5.2.1.	<i>Alunno con Tc > 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico</i>	6
5.2.2.	<i>Alunno con Tc > 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio</i>	7
5.2.3.	<i>Operatore scolastico con Tc > 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico</i>	7
5.2.4.	<i>Operatore scolastico con Tc > 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio</i>	7
5.2.5.	<i>Richiesta ed effettuazione tampone naso-orofaringeo per la ricerca molecolare di SARS-CoV2</i>	8
5.2.6.	<i>In caso di alunno o operatore scolastico positivi</i>	9
5.2.7.	<i>Valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola</i>	10
5.3.	Numero elevato di assenze in una classe	10
5.4.	Altri casi	10
5.5.	Informazione ai cittadini	10
6.	DOCUMENTAZIONE INTERNA DI RIFERIMENTO	10

Gruppo di Lavoro (GdL):

Thomas Schael	Direttore Generale
Angelo Muraglia	Direttore Sanitario
Maria Bernadette Di Sciascio	UO Qualità, Accreditamento e Risk Management
Rosa Borgia	Area Distrettuale 1
Maria Grazia Capitoli	GASBES
Fioravante Di Giovanni	PTA Casoli
Arturo Di Girolamo	UO Qualità, Accreditamento e Risk Management
Lucilla Gagliardi	PTA Guardiagrele
Adamo Mancinelli	118
Manola Rosato	NOD Lanciano
Michelina Tascione	Area Distrettuale 3
Andrea Tavella Scaringi	UO Qualità, Accreditamento e Risk Management
Giuseppe Torzi	Dipartimento di Prevenzione

Data	Descrizione	Redatto	Verificato (SQA)	Approvato (DG)
15/09/2020	Rev.0	GdL	M.B. Di Sciascio	A. Muraglia T. Schael
28/09/2020	Rev.1	GdL	M.B. Di Sciascio 	A. Muraglia  T. Schael

**Dato il continuo evolversi della situazione epidemiologica, dell'aggiornamento delle conoscenze scientifiche, nonché della emanazione di nuove circolari da parte del Ministero della Salute e della Regione Abruzzo, si avvisa che tale documento sarà soggetto a frequenti revisioni.
Quanto definito nel presente documento rimane valido sino a nuova revisione e salvo diverse disposizioni e/o ulteriori misure adottate a livello nazionale e/o regionale.**

I documenti del Sistema di Gestione per la Qualità sono stati elaborati cercando di tenere conto dei punti di vista di tutte le parti interessate e di conciliare ogni aspetto controverso, per rappresentare il reale stato dell'arte della materia ed il necessario grado di consenso.

Chiunque ritenesse, a seguito dell'applicazione della presente procedura, di poter fornire suggerimenti per il suo miglioramento o per un suo adeguamento allo stato dell'arte in evoluzione è pregato di inviare i propri contributi all'UOC Qualità, Accreditamento e Risk Management all'indirizzo: qualita@asl2abruzzo.it che li terrà in considerazione per l'eventuale revisione della stessa.

Il presente documento è una copia controllata informatica solo se acquisito dal sito www.asl2abruzzo.it utilizzando la piattaforma di consultazione documenti TaleteWeb. Ne è consentita la stampa solo a fini di consultazione personale. Il supporto cartaceo non costituisce copia controllata.

Comune di Miglianico Prot. n. 0009307 del 01-10-2020 arrivo Cat. 1 Cl. 13
Comune di Miglianico Prot. n. 0009324 del 01-10-2020 partenza Cat. 1 Cl. 13

Istruzione Operativa – Gestione di casi e focolai di COVID19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	Rev.1 28/09/2020	IOSQA66	Pag. 2/10
---	---------------------	---------	-----------

1. PREMESSA E SCOPO

La riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus SARS-CoV-2 nella comunità.

Il ruolo dei bambini e dei ragazzi nella diffusione del SARS-CoV-2 è ancora oggetto di dibattito. Se da una parte è acclarata la loro capacità di infettarsi e di eliminare il virus, anche a dosi elevate, dall'altra diversi studi epidemiologici hanno evidenziato un ruolo marginale dei bambini nel determinare catene di trasmissione. In diversi studi la prevalenza riscontrata in bambini in età pediatrica è risultata significativamente più bassa di quella riscontrata negli adulti.

D'altra parte, è altresì accertato che nei giovani e nei bambini la maggior parte delle infezioni sono asintomatiche.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi al numero di strutture scolastiche, studenti e personale docente in Provincia di Chieti, distinti per ordine scolastico.

Tabella 1

Ordine scolastico	Numero strutture pubbliche	Numero di iscritti	Personale docente
Infanzia	153	8 150	867
Primaria	128	16 369	1 903
Secondaria I grado	71	10 250	1 294
Secondaria II grado	45	16 870	2 144
Totale	397	51 639	6 208

Fonte: MIUR (MIUR - <https://dati.istruzione.it/espescu/index.html?area=anagStu>)

Le opportunità di esposizione da parte dei bambini e dei ragazzi sono totalmente differenti.

Mentre i bambini possono, ragionevolmente, essere esposti all'infezione quasi unicamente a scuola o in famiglia, i ragazzi più grandi, avendo una vita sociale propria, possono essere esposti a più fonti d'infezione nell'ambito di tutte le attività extrascolastiche e sociali.

Pertanto, riguardo alla probabilità di introduzione del virus nelle scuole da parte degli studenti, i ragazzi delle scuole secondarie di II grado sono quelli maggiormente implicati. A questo si aggiunga che mediamente le scuole secondarie di II grado sono quelle che hanno un maggior numero di studenti per struttura e un più ampio bacino geografico di provenienza. L'ingresso del virus in queste strutture, pertanto, potrebbe portare maggiori difficoltà nell'applicazione delle misure di gestione del focolaio, dato il maggior numero di classi e di alunni.

D'altra parte, se è vero che nelle scuole primarie e secondarie di primo livello il rischio d'introduzione del virus da parte degli studenti può essere considerato inferiore, è altrettanto vero che la maggiore difficoltà o impossibilità, nel caso dei bambini più piccoli, di far rispettare le misure di distanziamento, può facilitare, una volta entrato, la trasmissione del virus, anche al personale docente, generalmente più a stretto contatto con i bambini che non nelle scuole secondarie di II livello.

L'incidenza di infezione registrata in Provincia di Chieti nel mese di Agosto è stata pari a 18,7 casi per 100.000 abitanti (casi notificati nel mese di Agosto = 73).

Ipotizzando un valore d'incidenza superiore, fino a 200 casi notificati al mese (pari a 51,2 casi per 100.000 abitanti), la probabilità di avere uno o più casi di infezione, in dipendenza della grandezza della struttura scolastica, è riportata in Tabella 2.

Istruzione Operativa – Gestione di casi e focolai di COVID19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	Rev.1 28/09/2020	IOSQA66	Pag. 3/10
---	---------------------	---------	-----------

Tabella 2

Grandezza della scuola (numero di studenti e personale)										
Probabilità di avere 1 o più casi	50	100	150	200	250	300	350	400	450	500
In 1 mese	2.5%	5.0%	7.4%	9.7%	12.0%	14.2%	16.4%	18.5%	20.6%	22.6%
In 2 mesi	5.0%	9.7%	14.2%	18.5%	22.6%	26.4%	30.1%	33.6%	36.9%	40.1%
In 3 mesi	7.4%	14.2%	20.6%	26.4%	31.9%	36.9%	41.6%	45.9%	49.9%	53.6%

La ASL Lanciano Vasto Chieti al fine di rilevare il maggior numero di casi di infezione implementerà un programma di sorveglianza attiva nelle strutture scolastiche e sulle scuole dell'infanzia e asili nido pubbliche e private della provincia di Chieti non appena saranno disponibili in commercio test validati / approvati dal ministero della salute e dagli organi competenti.

Scopo di questo documento è di descrivere le modalità operative che gli operatori del settore scolastico e della ASL dovranno attuare per permettere un costante monitoraggio e una precoce ed efficace individuazione di casi sospetti, probabili o confermati di COVID-19, nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello di comunità scolastica e del relativo territorio.

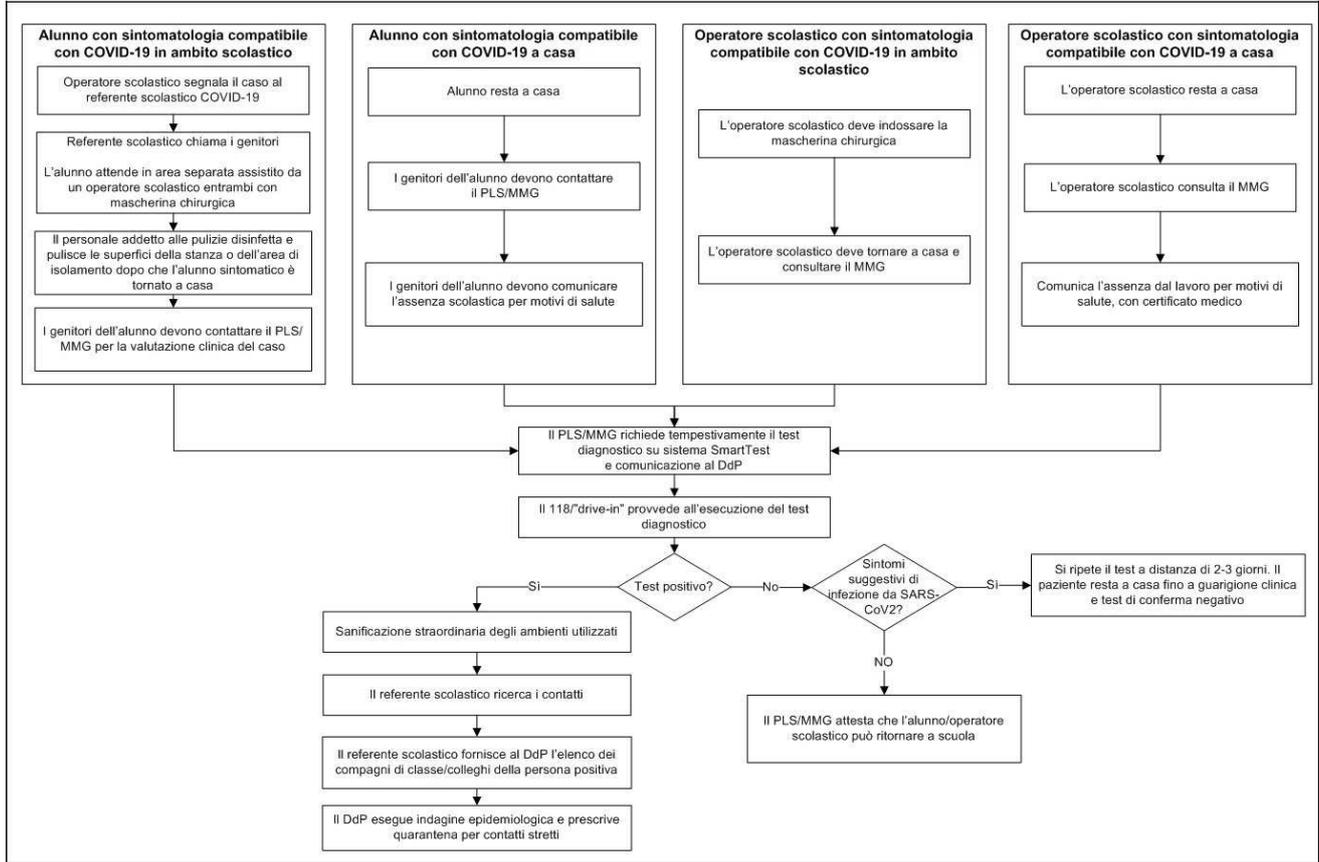
2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa istruzione operativa si applica agli operatori che operano nella ASL Lanciano Vasto Chieti inclusi i medici di Medicina Generale / Pediatri di Libera Scelta afferenti alla ASL 2 Abruzzo e agli operatori degli istituti scolastici della provincia di Chieti.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- OPGR N. 89 del 25/9/2020
- DGPRE N. 0030847 del 24/9/2020
- Rapporto ISS COVID-19 n°58/2020 del 28/08/2020.
- DPCM 7 settembre 2020.
- European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC). COVID-19 in children and the role of school settings in COVID-19 transmission. DRAFT TECHNICAL REPORT 31 July 2020.

4. DIAGRAMMA DI FLUSSO



5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

5.1. Interfaccia tra ASL e sistema educativo

Il Dipartimento di Prevenzione (DdP) ha identificato tra le proprie figure professionali i referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) che hanno il compito di supportare la scuola e i medici curanti per le attività di monitoraggio e gestione dei casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19. I referenti del DdP rappresentano il riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19) e con il medico che ha in carico il paziente.

Analogamente in ogni scuola è stato identificato un referente (referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolge un ruolo di interfaccia con il DdP e contribuisce a creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Le due figure saranno punto di collegamento tra la Asl e gli Istituti scolastici, al fine di assicurare la giusta informazione e la corretta gestione di eventuali casi o semplicemente sospetti.

Per facilitare le comunicazioni tra le scuole e la ASL 2 Abruzzo è stata attivata apposita casella di posta elettronica: scuole.covid19@asl2abruzzo.it che viene gestita dal coordinatore aziendale dei referenti per l'ambito scolastico.

I referenti scolastici per COVID-19 possono contattare il coordinatore dei referenti per l'ambito scolastico aziendali al N° 3386536273 dedicato esclusivamente alle urgenze relative alla procedura in oggetto.

5.2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

Si riportano nella tabella 3 i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini e negli adulti:

Bambini	febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale
Adulti	febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea

Di seguito si descrivono gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

5.2.1. Alunno con $T_c > 37,5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di

Istruzione Operativa – Gestione di casi e focolai di COVID19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	Rev.1 28/09/2020	IOSQA66	Pag. 6/10
---	---------------------	---------	-----------

almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trriage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico su sistema SmartTest
- Il sistema SmartTest invierà automaticamente una mail di notifica al DdP all'indirizzo scuole.covid19@asl2abruzzo.it

5.2.2. Alunno con Tc > 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico su sistema SmartTest
- Il sistema SmartTest invierà automaticamente una mail di notifica al DdP all'indirizzo scuole.covid19@asl2abruzzo.it

5.2.3. Operatore scolastico con Tc > 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- L'operatore scolastico dovrà indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- Dovrà allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico su sistema SmartTest
- Il sistema SmartTest invierà automaticamente una mail di notifica al DdP all'indirizzo scuole.covid19@asl2abruzzo.it

5.2.4. Operatore scolastico con Tc > 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e informare il MMG.
- Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico su sistema SmartTest.
- Il sistema SmartTest invierà automaticamente una mail di notifica al DdP all'indirizzo scuole.covid19@asl2abruzzo.it

Istruzione Operativa – Gestione di casi e focolai di COVID19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	Rev.1 28/09/2020	IOSQA66	Pag. 7/10
---	---------------------	---------	-----------

5.2.5. Richiesta ed effettuazione tampone naso-orofaringeo per la ricerca molecolare di SARS-CoV2

Il MMG/PLS, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico su sistema SmartTest avendo cura di inserire in caso di alunno minore di età il numero di telefono e l'indirizzo e-mail del genitore.

Il MMG/PLS concorderà con il genitore/operatore scolastico una delle seguenti modalità di esecuzione del tampone:

- **drive in**
in questo caso il MMG/PLS, dopo aver effettuato la richiesta, inviterà il proprio assistito a recarsi presso le postazioni drive-in, entro le 24 ore e comunque non oltre le 48 ore dalla richiesta.
L'operatore del drive in, prima di effettuare il tampone, dovrà stampare la richiesta del MMG/PLS con relativo codice ATTRA da sistema SmartTest.
- **domiciliare**
in questo caso il 118 una volta ricevuta la richiesta del MMG/PLS provvederà a contattare il genitore/operatore scolastico per concordare data e luogo di esecuzione del tampone.

Qualora venga selezionata l'opzione drive in e l'assistito non si presenti presso una delle postazioni aziendali entro 48 h dall'effettuazione della richiesta, il sistema invia un alert al Dipartimento di Prevenzione (DdP) mediante mail di notifica a scuole.covid19@asl2abruzzo.it con il seguente messaggio: "si comunica che sono trascorse 48 h dal momento in cui è stata effettuata richiesta di tampone per l'assistito _____ e ad oggi non risulta essere stata effettuata alcuna accettazione da parte della postazione drive-in. Contattare l'assistito."

Nel caso in cui di Sabato o nelle giornate prefestive, nell'orario di non disponibilità dei MMG/PLS, un alunno o un operatore scolastico dovesse accusare a scuola sintomi che facciano sospettare un possibile contagio da coronavirus, nell'impossibilità di contattare l'MMG/PLS, l'operatore scolastico o, in caso di alunno con sintomi, il genitore, potranno contattare il numero verde della ASL 800 860 146 il cui operatore provvederà ad effettuare la richiesta di tampone direttamente su sistema SmartTest. Il sistema SmartTest contestualmente invierà al MMG/PLS una notifica della richiesta effettuata per il proprio assistito tramite sms e una mail di notifica al coordinatore aziendale dei referenti per l'ambito scolastico all'indirizzo scuole.covid19@asl2abruzzo.it

Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici, pertanto, ai tamponi effettuati viene attribuito, un codice di priorità ROSSO al fine di consentire la tempestiva e regolare ripresa delle attività scolastiche.

In caso di tampone naso-oro faringeo negativo

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente con sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto (alunno/operatore) deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG/PLS che redigerà una attestazione che il soggetto (alunno/operatore) può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Istruzione Operativa – Gestione di casi e focolai di COVID19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	Rev.1 28/09/2020	IOSQA66	Pag. 8/10
---	---------------------	---------	-----------

5.2.6. In caso di alunno o operatore scolastico positivi

Nel caso un alunno o un operatore scolastico risultino positivi per SARS-CoV-2 dovrà essere effettuata una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

In presenza di casi confermati COVID-19, il DdP della ASL si occuperà dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Il DdP provvederà inoltre alla prescrizione del tampone per la ricerca di SARS-CoV-2 nei contatti stretti individuati.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e virologica che prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

L'assistito Covid + rimarrà in carico assistenziale al proprio MMG/PLS in sinergia con l'USCA

Nel caso in cui la positività dovesse essere accertata nelle giornate festive o prefestive il DdP può attivare qualora necessario l'USCA di riferimento territoriale come da tabella sottostante.

Tabella 4. USCA

Sede	Telefono	e-mail
Area distrettuale 1		
USCA Chieti	3336168432	usca.chieti@asl2abruzzo.it
USCA Ortona (sede Orsogna)	3336168378	usca.ortona@asl2abruzzo.it
USCA Francavilla al mare	In corso di attivazione	
Area distrettuale 2		
USCA Lanciano (sede San Vito)	3336167952	usca.lanciano@asl2abruzzo.it
USCA Atesa	3336168430	usca.atesa@asl2abruzzo.it
Area distrettuale 3		
USCA Vasto (sede San Salvo)	3336167968	usca.vasto@asl2abruzzo.it
USCA Gissi	3336167948	usca.gissi@asl2abruzzo.it

Istruzione Operativa – Gestione di casi e focolai di COVID19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	Rev.1 28/09/2020	IOSQA66	Pag. 9/10
---	---------------------	---------	-----------

5.2.7. Valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Qualora un alunno/operatore scolastico risulti positivo alla ricerca del SARS-CoV-2, il DdP valuterà la prescrizione della quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

5.3. Numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

5.4. Altri casi

Si sottolinea inoltre che, qualora un alunno o un operatore scolastico:

- risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

- risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

- fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

5.5. Informazione ai cittadini

E' attivo il numero verde 800 860 146 i cui medici sono a disposizione di famiglie e personale scolastico per informazioni e supporto.

6. DOCUMENTAZIONE INTERNA DI RIFERIMENTO

Procedura per la gestione della Coronavirus Disease 2019 (COVID-19) – PGSQA 107

Istruzione Operativa Funzionamento Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) - IOSQA54

Istruzione Operativa – Gestione di casi e focolai di COVID19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	Rev.1 28/09/2020	IOSQA66	Pag. 10/10
---	---------------------	---------	------------